

**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE***Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL**Via Università 4, Modena**Tel.: 059/205-6512 - 7078-6447-6450*e-mail: ufficio.selezioneassunzione@unimore.itpec: selezioni@pec.unimore.it*Pubblicato su Albo on line e sul sito internet di Ateneo**Codice Bando Pica: CDR-2026-005*

**Procedura selettiva per il conferimento di Contratti di Ricerca
ai sensi dell'art. 22 della L. 30 dicembre 2010, n. 240**

LA DIRIGENTE

VISTO lo Statuto di Ateneo

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

VISTO il D.Lgs n. 196 del 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e s.m.i.

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 22 come modificato dalla Legge n. 79/2022

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 emanato con D.R. rep. n. 299/2025, prot. n. 109753 del 10 aprile 2025

VISTA la delibera della Giunta del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" del 20 gennaio 2026 (acquisita con prot. nr. 28407 del 29/01/2026) con la quale è stata richiesta l'indizione di una procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Contratto di Ricerca, nell'ambito del progetto AI-enabled robotics for early crop disease detection in precision farming applications (CUP E93C25001260006)

DECRETA**Art. 1 – Oggetto**

È indetta una procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. **1 Contratto di Ricerca** di durata biennale, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240.

Struttura	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
Sede principale di svolgimento delle attività	via Vivarelli n. 10, Modena
Progetto di ricerca	Zero-waste Lignocellulose-Derived biorefinery products for smArt plant protection (ZELDA)
Responsabile scientifico della ricerca	Prof. Paolo FALCONE
Gruppo scientifico-disciplinare (GSD)	09/IINF-04 – AUTOMATICA
Settore scientifico-disciplinare (SSD)	IINF-04/A – Automatica
Durata	2 anni

Importo del trattamento retributivo annuo	€ 33.840,32 lordo annuo percipiente
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	La proposta dovrà dimostrare la conoscenza, da parte dei candidati, delle problematiche connesse alla pianificazione e al controllo del moto in ambienti non o scarsamente strutturati, con riferimento ad applicazioni di sensing mobile. Sarà inoltre valutata la capacità di implementare, su un setup fisico costituito da un manipolatore mobile, gli algoritmi sviluppati, affrontando le problematiche relative al controllo in tempo reale, alla simulazione e all'integrazione in un framework ROS.
Numero massimo di pubblicazioni	5
Lingua straniera richiesta	Inglese
Accertamento della lingua italiana per candidati stranieri	No
Eventuali ulteriori titoli (non obbligatori) ai fini della valutazione	certificati che attestino l'esperienza del candidato in programmazione (ROS, C++/Python, framework di ML)
Copertura finanziaria	Codice U-GOV: PRJ-0461-ZELDA-FALCONE UA.A.RD.D04.20 - vincolo n. 5833 CUP: E93C25001260006

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

I termini declinati rispetto ad un genere devono intendersi riferiti a tutti i generi.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione:

- i candidati italiani o stranieri in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, del titolo di **dottore di ricerca in Robotica, Automazione, IA o in un campo correlato** o di titolo equivalente conseguito all'estero;
- i candidati iscritti all'ultimo anno del corso di **dottorato di ricerca in Robotica, Automazione, IA o in un campo correlato**, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo, fermo restando che la stipula del contratto è subordinata al conseguimento del titolo, a pena di decadenza.

Nel caso di **titolo conseguito all'estero** i candidati devono presentare:

- **provvedimento di riconoscimento accademico** (ex equipollenza) del titolo di dottore di ricerca, rilasciato dalle competenti autorità **o attestazione di avvio della richiesta di riconoscimento**; per indicazioni sulla procedura di equipollenza si rimanda al sito del Ministero dell'Università e della Ricerca al [seguito link](#)

oppure

- **provvedimento di equivalenza** del titolo di dottore di ricerca, rilasciato dalle competenti autorità **o attestazione di avvio della richiesta di equivalenza**, secondo la procedura di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001; per indicazioni sulla procedura di equivalenza si rimanda al sito del Ministero dell'Università e della Ricerca al [seguito link](#). Ai sensi dell'all'art. 38 del d.lgs. 165/2001 “i vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca

La documentazione comprovante il riconoscimento accademico o l'equivalenza del titolo straniero deve, in ogni caso, essere prodotta all'Amministrazione ai fini dell'assunzione, a pena di esclusione.

Nel caso di **titolo non conseguito**, in Italia o all'estero, al momento della presentazione della domanda l'equivalenza è valutata, al solo fine del conferimento del contratto, dalla Commissione giudicatrice sulla base dei documenti presentati dal candidato, verificando che il titolo sia stato rilasciato da un'istituzione accademica riconosciuta nel paese di origine e che sia equivalente, per livello e contenuti, al titolo di dottore di ricerca italiano. Il percorso di dottorato di ricerca estero deve avere durata almeno triennale.

In tal caso il candidato deve dichiarare **l'iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca**, specificando la data prevista del conseguimento del titolo e allegando certificato di iscrizione con esami sostenuti (Transcript of Records) in lingua italiana o inglese o qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta.

Il vincitore della selezione si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL la data effettiva del conseguimento. Per la sottoscrizione del contratto, in caso di titolo conseguito in Italia, inviare copia del titolo oppure autocertificazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. nr. 445/2000. In caso di titolo conseguito all'estero il vincitore deve fornire Dichiarazione di Valore, rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui il titolo è stato conseguito, con diploma legalizzato e tradotto oppure diploma supplement legalizzato oppure certificati rilasciati dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC. Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. I requisiti di ammissione alle selezioni devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Sono esclusi dalla selezione:

- a) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza
- b) coloro che hanno condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e procedimenti penali in corso; è onere del candidato indicarli espressamente nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva un'autonoma valutazione discrezionale sulla rilevanza dei reati commessi, anche al fine di tutelare il proprio buon nome e la propria immagine
- c) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 (RTT)
- d) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382
- e) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente alla Struttura che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo
- f) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale italiano
- g) coloro che hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - Modalità e termine per la presentazione della domanda

La **domanda di ammissione** alla procedura selettiva dev'essere redatta e inviata, a pena di esclusione, **utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica PICA** – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – al link <https://pica.cineca.it/unimore/>.

La domanda va presentata entro il termine perentorio di **30 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull'Albo online di Ateneo, ossia **entro il 2 aprile 2026, ore 13:00 (ora italiana)**.

Se il termine di scadenza indicato cade in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno non festivo successivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 c.c.

Sono accettate solo domande presentate tramite la piattaforma PICA.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Se si utilizzano credenziali LOGINMIUR, si raccomanda di verificare che siano attive.

La guida alla compilazione della domanda è consultabile al link <https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/>

La domanda di partecipazione è considerata a tutti gli effetti di legge come autocertificazione dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e che, oltre alla decadenza dell'interessato/a dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda i candidati devono allegare:

- documenti comprovanti l'equivalenza del titolo qualora conseguito all'estero o certificati indicati all'art. 2 nel caso di titolo non ancora conseguito

- copia di un documento di identità o di passaporto in corso di validità.
- proposta progettuale, redatta sulla base delle informazioni indicate all'art. 1
- curriculum scientifico-professionale in formato europeo, datato e firmato
- pubblicazioni, nel numero massimo indicato all'art. 1 (ulteriori pubblicazioni non saranno oggetto di valutazione)
- eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli, a integrazione del curriculum.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, devono allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato e in corso di validità oppure gli estremi della ricevuta della richiesta effettuata.

In caso di partecipazione a più procedure, in corso o pregresse, è necessario caricare i documenti come richiesto da ogni singolo bando: non è possibile rimandare a documenti già presentati per altre selezioni.

È valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione.

I candidati con disabilità o con DSA possono richiedere l'ausilio necessario e/o tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio, ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, della L.170/2010 e del DPCM 9 novembre 2021. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Nella domanda i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC), quale esclusivo recapito ai fini della procedura. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL via e-mail (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesattezze da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Entro la scadenza sopra indicata per la presentazione delle domande, la piattaforma PICA consente di salvare in bozza e apportare modifiche alla propria domanda. Dopo che la candidatura è stata inviata, non è possibile fare nessuna modifica. Se il candidato vuole apportare cambiamenti alla domanda presentata, deve ritirare quella già consegnata e farne una nuova.

Pena l'esclusione, la **domanda** deve essere **firmata** in una delle seguenti modalità:

- digitale: attraverso hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale, il PDF scaricato dalla pagina PICA di presentazione della domanda deve essere firmato, generando un file in formato pdf.p7m da caricare sulla pagina della propria domanda
- mediante server ConFirma: attraverso hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma
- olografa: scaricare il PDF del documento, stamparlo, firmarlo manualmente, scansarlo in formato PDF e caricare la scansione sulla pagina della propria domanda.

Non è necessario firmare la domanda in caso di **accesso con SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La domanda deve essere completata e inviata entro la scadenza sopra indicata: dopo questa data la piattaforma impedisce l'accesso alla domanda, la sua modifica e il suo invio.

Dopo aver completato e inviato la candidatura, la piattaforma PICA invia automaticamente all'indirizzo e-mail del candidato una ricevuta con data e ora di presentazione della domanda. In caso di mancata ricezione, bisogna contattare il servizio di supporto Cineca tramite il link in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore/>

Ogni domanda è associata a un **numero identificativo** che deve essere utilizzato per ogni comunicazione insieme al codice della procedura di selezione. Il numero identificativo sarà usato anche per le comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedono, per il rispetto della privacy, di omettere dati identificativi.

Per qualunque problema tecnico, contattare tempestivamente e direttamente Cineca in quanto gestore della piattaforma Pica, cliccando su "Per problemi tecnici contatta il supporto" in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore/>. L'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL non ha competenza per problemi tecnico-informatici.

Per informazioni sulla presentazione della domanda, contattare l'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL via e-mail (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059/205 7078-6450-6447).

Art. 4 - Esclusione

L'esclusione dalla selezione può essere disposta per la mancanza di:

- requisiti di ammissione, indicati all'art. 2
- proposta progettuale e/o curriculum scientifico-professionale
- sottoscrizione della domanda di partecipazione, come indicato all'art. 3
- rispetto dei termini o della modalità di invio della domanda di partecipazione.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato decreto dirigenziale, che verrà notificato direttamente all'interessato. L'esclusione dopo l'espletamento della selezione comporta la decadenza dalla graduatoria.

Inoltre, con decreto dirigenziale si dispone l'esclusione nel caso in cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione o di altre dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La procedura di valutazione comparativa è svolta dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dirigenziale, alla scadenza del bando, su proposta della Struttura richiedente l'attivazione del contratto.

La Commissione giudicatrice è composta da 3 componenti effettivi e 2 supplenti garantendo, ove possibile, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, dei quali almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e uno con anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Il decreto di nomina è pubblicato sull'[Albo ufficiale](#), sul [sito internet di Ateneo](#) e della Struttura.

In caso di rinuncia o di dimissioni di un componente effettivo, si procede alla sostituzione con un componente supplente.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Art. 6 – Procedura di selezione

La selezione avviene mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare:

- l'aderenza delle proposte progettuali con il progetto di ricerca oggetto del bando
- il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione è integrata da un colloquio in seduta pubblica per accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.

I candidati devono produrre l'intera documentazione per la valutazione, secondo le modalità indicate all'art. 2.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a)	aderenza, innovatività, rigore metodologico, qualità della proposta progettuale presentata riferita all'ambito di ricerca oggetto della selezione	Max punti 35/70
b)	curriculum scientifico-professionale comprensivo della produttività scientifica complessiva e delle attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e privati, da valutare con particolare riferimento all'attinenza con i contenuti del progetto di ricerca	Max punti 20/70
c)	attinenza delle pubblicazioni prodotte con il progetto di ricerca oggetto della selezione	Max punti 15/70
	Totale parziale delle sezioni da a) a c)	Max punti 70/100
d)	colloquio per accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e la conoscenza della/e lingua/e richiesta/e	Max punti 30/100
	TOTALE della valutazione	Max punti 100/100

La Commissione determina le modalità di valutazione dei candidati nel corso della prima riunione e invia gli atti al responsabile del procedimento per la pubblicazione sul [sito di Ateneo](#).

Sulla base dei criteri stabiliti nella prima seduta, la Commissione valuta la documentazione prodotta da ciascun candidato, esprime un motivato giudizio per ogni singolo elemento di valutazione e attribuisce il relativo punteggio a ciascun candidato.

I punteggi attribuiti nella valutazione preliminare sono resi noti prima del colloquio mediante pubblicazione sul [sito di Ateneo](#).

Al colloquio sono ammessi i candidati che hanno ottenuto un punteggio minimo di 50/70.

Art. 7 - Colloquio

La data, l'ora e le modalità di svolgimento del colloquio in seduta pubblica saranno comunicate ai candidati in modalità telematica con un preavviso di almeno 10 giorni dalla data di pubblicazione del verbale di definizione dei criteri..

I candidati che hanno superato la valutazione preliminare e che non sono stati esclusi dalla selezione sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati.

Nel caso di sopravvenuto impedimento a svolgere il colloquio nella data e nell'orario sopra indicati da parte di uno o più componenti della Commissione oppure per motivi organizzativi, la nuova data verrà resa nota mediante pubblicazione sul [sito di Ateneo](#) con un preavviso di almeno 10 giorni dalla data di pubblicazione del verbale di definizione dei criteri.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono esibire un documento di identità in corso di validità, preferibilmente lo stesso allegato alla domanda di partecipazione.

Alle candidate impossibilitate a partecipare al colloquio in presenza per gravidanza o allattamento, è assicurata la partecipazione eventualmente in modalità telematica o la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento. Le candidate interessate devono darne tempestiva comunicazione all'indirizzo e-mail ufficio.selezioneassunzione@unimore.it così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo le modalità per garantire la regolare partecipazione al colloquio.

La mancata presentazione, anche se dovuta a cause di forza maggiore, è considerata come **rinuncia** alla partecipazione alla selezione.

In caso di colloquio in modalità telematica, i candidati devono garantire che la loro postazione sia dotata di webcam, indispensabile per il loro riconoscimento, e di microfono e cuffie/casse audio.

Il **mancato collegamento** telematico al colloquio o il **collegamento tardivo**, anche se dovuti a cause di forza maggiore, sono considerati come **rinuncia** alla partecipazione alla selezione.

La Commissione esprime un motivato giudizio relativo al colloquio per ciascun candidato e attribuisce il relativo punteggio. Il colloquio è superato con un punteggio minimo di 21/30.

In caso di colloquio in presenza, i punteggi sono resi noti tramite affissione nella sede del colloquio; in caso di seduta da remoto, i punteggi sono resi noti mediante pubblicazione sul [sito di Ateneo](#).

Art. 8 – Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del colloquio, la Commissione deve concludere i propri lavori con la redazione della graduatoria di merito entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione della proposta progettuale e dei titoli e nel colloquio.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Gli atti della procedura e la graduatoria di merito sono approvati con decreto dirigenziale entro un mese dalla consegna dei verbali all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL.

Il decreto di approvazione atti è pubblicato sull'[Albo online](#), sul [sito internet di Ateneo](#) e della Struttura, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali, ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione sul sito ha effetto di notifica ai candidati ai sensi di legge.

Dalla data di pubblicazione sull'[Albo online](#) del decreto decorrono i termini per la presentazione di eventuali ricorsi.

La validità della graduatoria di merito è fissata in sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore, su formale richiesta della Struttura, si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro il periodo di validità della stessa, fermo restando che la durata del Contratto di Ricerca deve essere biennale.

Per esigenze di ricerca attinenti al progetto di ricerca oggetto del bando, entro i termini di validità della graduatoria, è possibile il conferimento di ulteriori Contratti di Ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria. In tal caso, lo scorrimento della graduatoria deve essere autorizzato dal Consiglio della Struttura anche diverso da quella che ha richiesto il bando, previo accertamento della copertura finanziaria.

Art. 9 – Stipula del contratto di lavoro

L'assunzione del titolare del Contratto di Ricerca avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno ed è regolato dalle previsioni dell'articolo 22 della legge 240/2010, dal Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca e dal contratto di lavoro. Non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari, né può essere computato ai fini di cui all'art. 20 del D. Lgs.75/2017.

Il contratto, redatto in forma scritta e sottoscritto dal Dirigente e dal titolare dell'incarico, è stipulato esclusivamente ai fini dello svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dello specifico progetto di ricerca alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. L'inizio dell'attività di ricerca deve essere comunicato dal Direttore della Struttura presso la quale l'interessato deve svolgere la propria attività.

Ai fini del conferimento dell'incarico, il vincitore è tenuto a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. L'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle 7 dichiarazioni sostitutive rilasciate; nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste.

Nel caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero, per la sottoscrizione del contratto il vincitore deve fornire il provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo oppure il provvedimento di equivalenza del titolo di studio, rilasciato dalle competenti autorità, secondo quanto indicato all'art. 2.

Nel caso di **dottorato di ricerca conseguito all'estero**, per la sottoscrizione del contratto il vincitore deve fornire la **documentazione comprovante l'equivalenza del titolo**.

In caso di conseguimento titolo dopo la scadenza del bando ed entro la data indicata all'art. 2 del bando, il vincitore della selezione si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL la data effettiva del conseguimento. Per la sottoscrizione del contratto, in caso di titolo conseguito in Italia, deve inviare all'Ufficio copia del titolo oppure autocertificazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. nr. 445/2000. In caso di titolo conseguito all'estero, il vincitore deve fornire dichiarazione di valore con diploma legalizzato e tradotto oppure diploma supplement legalizzato oppure certificati rilasciati dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC. Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono presentare idonea documentazione che attesti la regolarità della propria posizione inerente il soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998 e s.m.i.).

È previsto un periodo di prova di 30 giorni, durante il quale ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte. Dopo tale periodo, il Contrattista si intende confermato fino alla scadenza del contratto.

La mancata sottoscrizione del contratto da parte del vincitore o la mancata presa di servizio è considerata rinuncia con conseguente decadenza dalla graduatoria e si può procedere allo scorrimento della stessa, compatibilmente con le tempistiche per poter svolgere e completare le attività nei tempi previsti dal progetto indicato all'articolo 1.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il Contrattista di Ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Art. 10 – Diritti e doveri

Il contrattista è tenuto a svolgere personalmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, stabilendone, di concerto con il Responsabile Scientifico, le modalità e i tempi in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca.

Il contrattista deve fornire annualmente e al termine del contratto una relazione tecnico-scientifica, da cui emerga l'adempimento dello svolgimento delle attività di ricerca programmate e i relativi risultati raggiunti e ogni altra eventuale documentazione richiesta anche dall'ente finanziatore. La relazione dovrà essere approvata dal Responsabile Scientifico del progetto.

Al titolare del Contratto di Ricerca vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della maternità, di infortunio e di malattia.

Il contrattista si impegna a rispettare quanto previsto nel Regolamento di Ateneo in materia di proprietà industriale e intellettuale, nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. e nel Codice di comportamento dei Dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia emanato con D.R. prot. n. 25591 del 01/02/2023, rep. n. 98/2023, e a uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo.

Art. 11 - Proprietà intellettuale

La realizzazione di una invenzione, suscettibile di brevettazione, da parte del titolare del Contratto di Ricerca nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto del contratto, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento in materia di nuova imprenditorialità e di titolarità, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e alle clausole del contratto individuale.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

I dati saranno trattati dall'ufficio preposto al procedimento e dalla Commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati per le finalità descritte è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del candidato preclude la partecipazione alla procedura.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nella persona del Rettore pro-tempore.

Per quanto qui non espresso si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nella pagina della domanda di partecipazione sulla piattaforma PICA e al link <https://www.unimore.it/it/privacy>

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa V. Stefania Angileri. Per informazioni relative alla procedura concorsuale, rivolgersi all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL, Via Università, n. 4, 41121 Modena, tel.: 059/205 7078-6450-6447-6445-6075, ufficio.selezioneassunzione@unimore.it, selezioni@pec.unimore.it

Art. 13 - Pubblicità

Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#), sul [sito internet dell'Ateneo](#) e della Struttura, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 14 - Norme finali e di rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura, di sospendere o rinviare il colloquio ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili che impediscano il conferimento del Contratto di Ricerca.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 emanato con D.R. rep. n. 299/2025, prot. n. 109753 del 10 aprile 2025.

Modena, 3 marzo 2026

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005